

Verbale riunione del CCM del 13.06.2017 presso DSSUNO Molfetta

Il giorno 13.06.2017 alle ore 15.40, presso la sede del Distretto di Molfetta, si è riunita la sezione Distrettuale del CCM ASL Bari DSS UNO giusta convocazione del giorno 06.06.2017.

Sono presenti:

- | | |
|-----------------------------|--------------------------------------|
| 1. Giovanni ANGIONE | Delegato del Presidente CCM ASL BA |
| 2. Sebastiano GADALETA | Presidente Auser Molfetta |
| 3. Ignazio BELLAPIANTA | Direttore DSSUNO |
| 4. Anna MUNDO | Dirigente Medico P.O. Molfetta |
| 5. Tommaso TOTA | Dirigente Servizio NPIA Molfetta |
| 6. Cesare SCHIRALDI | Dirigente Medico CSM |
| 7. Sofia CAPURSO | Assistente sociale P.O. Molfetta |
| 8. Maria Grazia CASAMASSIMA | Referente URP Molfetta |
| 9. Emilia TATULLI | Dirigente Medico DSS UNO |
| 10. Adele DE PASCALE | Collaboratore Amministrativo DSS UNO |

L'incontro ha inizio con la comunicazione da parte di Giovanni Angione, in qualità di delegato del Presidente del ^{CCM}ASL BA, dell'avvenuto incontro con la Direzione Generale per la segnalazione delle esigenze del Comitato:

1. Individuazione e assegnazione di Sede Fisica, come da regolamento, collegata ad una proposta in plenaria di giornate di sensibilizzazione-informazione tra le Associazioni. A tale riguardo il Direttore del Dss Uno dà la disponibilità all'utilizzo della Sala Riunioni da impegnare con un congruo preavviso, almeno 7/10 gg. Si acquisisce anche la disponibilità della Sala Riunioni della Direzione Sanitaria del P.O. Molfetta nonché quella del CSM di Molfetta
2. Stesura di una Carta dei Servizi da fare in concerto con le Associazioni di Volontariato, come da Documento di Sintesi per la Conferenza dei Servizi. Il Direttore del DSS Uno ritiene utile allo scopo la collaborazione di tutte le figure operanti sul territorio (MMG, PLS...) e si dichiara disponibile ad adoperarsi per il loro coinvolgimento.

Indispensabile l'apporto fornito dall'URP nella rilevazione dei bisogni rappresentati dall'utenza e delle carenze dei Servizi, primo tra tutti quello della possibilità di accesso agli stessi da parte della popolazione più anziana (unico o periferico sportello CUP- recapiti telefonici mai raggiungibili-accesso in farmacia a pagamento....). "omissis"

"omissis"

L'Auser suggerisce l'istituzione di uno Sportello CUP a distanza, collocato cioè presso le sedi delle Associazioni, analogamente a quanto già attuato a Lecce.

All'obiezione del Dr. Bellapianta circa la eventuale divulgazione di dati sensibili, l'Auser risponde che a Lecce il problema è stato risolto con l'individuazione del Presidente dell'Associazione come Garante della Privacy.

Il dott. Schiraldi riferisce delle svariate iniziative/laboratori avviati dal CSM con le Associazioni di Volontariato, tutte di rilevante successo, pertanto sicuramente replicabili sul territorio di Molfetta e Giovinazzo.

Il dott. Schiraldi evidenzia i problemi derivati dall'ubicazione dell'attuale sede del CSM, pertanto chiede al CCM di farsi portavoce della necessità di individuare ed assegnare spazi c/o l'Istituto Apicella per effettuare laboratori.

Dal dibattito emerge la necessità che alle riunioni del CCM partecipi anche un responsabile di ambito territoriale(Comune).

Anche il Dott. Tota riferisce l'esistenza per la NPIA di stretta e valida collaborazione con varie Associazioni (genitori-ASA-AFAS) che qualifica-potenzia il Servizio.

Lamenta, inoltre, le carenze strutturali del Servizio.

Il Direttore Sanitario del P.O. Molfetta, pur ammettendo una scarsa collaborazione con le Associazioni a causa delle limitazioni imposte dalle necessità ospedaliere(turni del personale...) ne auspica per il futuro, con il potenziamento del Servizio, una più proficua .

L'Auser solleva la problematica della ventilata chiusura dei Reparti di Urologia e Cardiologia del P.O. Molfetta. Nell'eventualità che ciò si verifichi, ritiene che l'unico modo per sopperire sarebbe il potenziamento dei Servizi.

Angione riferisce della proposta formulata dal CCM dell'avvio del progetto "Arcobaleno" finalizzato alla presa in carico dei disabili gravi, non collaboranti.

A tale scopo, appare indispensabile la collaborazione dei MMG e dei Responsabili degli Uffici di Piano.

Il Dott. Bellapianta inviterà il referente dei MMG e PLS nelle future convocazioni del Comitato

"omissis"

"omissis"